



MIUR

# I nuovi Istituti Tecnici

**“Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.” \***

**\* deliberato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri il  
28/5/2009**



Le slide che seguono presentano lo schema di Regolamento approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri (CDM) il 28 maggio 2009; esaminato dal CNPI il 22 luglio 2009, dalla Conferenza unificata Stato Regioni il 29 ottobre 2009.

Questa fase di *“Dialogo con la scuola”* e i pareri obbligatori (Consiglio di Stato e Commissioni parlamentari)

**contribuiranno a integrare e modificare**

il testo che andrà in approvazione definitiva

L'iter legislativo prevede successivamente:

1. Approvazione definitiva da parte del Consiglio dei Ministri
2. Firma da parte del Capo dello Stato
3. Registrazione da parte della Corte dei Conti
4. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.



# NUOVO IMPIANTO ORGANIZZATIVO

## 2 SETTORI - 11 INDIRIZZI

SETTORE ECONOMICO	SETTORE TECNOLOGICO
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Amministrazione, Finanza e Marketing</li><li>2. Turismo</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Meccanica, Meccatronica ed Energia</li><li>2. Trasporti e Logistica</li><li>3. Elettronica ed Elettrotecnica</li><li>4. Informatica e Telecomunicazioni</li><li>5. Grafica e Comunicazione</li><li>6. Chimica, Materiali e Biotecnologie</li><li>7. Sistema Moda</li><li>8. Agraria e Agroindustria</li><li>9. Costruzioni, Ambiente e Territorio</li></ol>



# IDENTITÀ ISTITUTI TECNICI

Rafforzare la **cultura scientifica e tecnica** attraverso:

+

**MATEMATICA**

+

**SCIENZE E TECNOLOGIA**

+

**LINGUA INGLESE**

(con possibilità di introdurre insegnamento  
di 1 disciplina tecnica in lingua inglese)



# NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI

## DIPARTIMENTI

per **favorire la progettazione didattica e l'integrazione disciplinare.**

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

con **composizione paritetica** di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. **Funzioni consultive e di proposta** per organizzazione aree di indirizzo e utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

## UFFICIO TECNICO

(PER GLI ISTITUTI DEL SETTORE TECNOLOGICO)

con il compito di **organizzare i laboratori** in maniera funzionale, per il loro adeguamento alle innovazioni tecnologiche, alle misure necessarie per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.



# LA STRUTTURA DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Il percorso è articolato in:

**2 bienni e 1 quinto anno**

(il secondo biennio e l'ultimo anno costituiscono l'articolazione di un complessivo triennio)

Gli apprendimenti sono suddivisi in:

**un'area di insegnamento generale comune  
e aree di indirizzo specifiche**



# PIÙ AUTONOMIA PER LE SCUOLE

Quote di **AUTONOMIA e FLESSIBILITÀ** :

- **20%** di autonomia dal primo biennio al quinto anno, in relazione all'orario complessivo delle lezioni;
- **30 %** di flessibilità (*opzioni*) nel secondo biennio e **35 %** nel quinto anno, **solo** in relazione alle **AREE di INDIRIZZO** *per rispondere a documentate richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni*



## Rapporti tra AUTONOMIA e FLESSIBILITÀ

### **AUTONOMIA**

Le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento di ciascun anno scolastico per una quota non superiore al 20% per realizzare – in base al piano dell’offerta formativa e nei limiti delle disponibilità di bilancio – attività e insegnamenti facoltativi, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in relazione al percorso scelto.

L’orario di ciascuna disciplina non può essere ridotto oltre il 20%.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti. La valutazione dei risultati di apprendimento delle materie facoltative concorre alla valutazione complessiva.

Le richieste sono formulate all’atto delle iscrizioni alle classi.

Al fine di ampliare e razionalizzare le scelte, gli istituti possono organizzarsi in rete e stipulare anche contratti d’opera con esperti, entro i limiti e le risorse iscritte nel programma annuale di ciascuna istituzione scolastica.

### **FLESSIBILITÀ**

Gli spazi di flessibilità consentono di articolare le aree di indirizzo in opzioni non previste dal regolamento governativo. Gli studenti scelgono le opzioni a conclusione del primo biennio.

# LE OPZIONI



MIUR

**Le OPZIONI possono essere previste solo se sono:**

- 1) coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo di studi;**
- 2) comprese entro le quote di flessibilità del 30% (168 ore) e del 35% (196 ore);**
- 3) contenute in un apposito elenco nazionale, aggiornato ogni 3 anni, che indica anche le classi di concorso dei docenti che possono essere utilizzati.**

***Nel Diploma di perito, rilasciato a conclusione degli esami di Stato, sono certificate le competenze acquisite dallo studente anche in riferimento alle opzioni.***

**L'elenco nazionale delle OPZIONI sarà indicato in un decreto ministeriale di natura non regolamentare, periodicamente aggiornato a seguito del monitoraggio e della valutazione di sistema da parte del COMITATO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE.**



## ORE DI INSEGNAMENTO

Aumento previsto:

<b>Orario attuale</b> <i>(nella maggior parte delle scuole)</i>	<b>Previsto dalla Riforma</b>
<b>36 ore settimanali di 50 minuti</b>  <b>(990 ore annue effettive)</b>	<b>32 ore settimanali di 60 minuti</b>  <b>(1.056 ore annuali di lezione)</b>



# LA STRUTTURA DEL PERCORSO QUINQUENNALE

	<b>AREA GENERALE COMUNE</b>	<b>AREA INDIRIZZO SPECIFICA</b>
<b>Primo biennio</b>	<b>660 ore</b>	<b>396 ore</b>
<b>Secondo biennio e quinto anno</b>	<b>495 ore</b>	<b>561 ore</b>



# CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Forte **integrazione tra saperi teorici e saperi operativi**;
- Risultati di apprendimento declinati in **competenze, abilità e conoscenze** anche con riferimento al Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (**EQF**), per favorire la mobilità delle persone nell'Unione europea (da definire con apposito regolamento);
- Centralità dei **laboratori**;
- **Stage, tirocini e alternanza** scuola-lavoro per apprendere in contesti operativi;
- Possibile collaborazione con **esperti esterni** per arricchire l'offerta formativa e sviluppare **competenze specialistiche**



## VALUTAZIONE E ESAMI DI STATO

Per la valutazione periodica e finale degli studenti e per gli esami di Stato:

- sono previste **prove finalizzate anche all'accertamento delle competenze in contesti applicativi**; le Commissioni degli esami di Stato possono avvalersi anche di qualificati esperti del mondo economico e produttivo.



# CRITERI DI CONFLUENZA NEL NUOVO ORDINAMENTO

- Il sistema è **RIORDINATO** e **INNOVATO** per **valorizzare le vocazioni** degli istituti tecnici;
- **Tutti i corsi di ordinamento e le relative sperimentazioni** degli attuali istituti tecnici **confluiscono nel nuovo ordinamento.**



**ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE TECNOLOGICO E LICEO SCIENTIFICO AD  
OPZIONE SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: PROFILI CULTURALI E RISULTATI di APPRENDIMENTO**

**ISTITUTO TECNICO DEL  
SETTORE TECNOLOGICO**

Negli istituti tecnici del settore tecnologico lo studio della scienza e della tecnologia ha una valenza culturale generale, che garantisce il proseguimento degli studi, ma fornisce anche specifiche competenze professionali correlate ai processi produttivi reali, collegati all'economia e al lavoro. In quanto rispondono alle esigenze del mondo produttivo, tali competenze offrono anche immediate opportunità di occupazione.

**LICEO SCIENTIFICO**  
■ **OPZIONE SCIENTIFICO –  
TECNOLOGICA**

L'opzione scientifico-tecnologica del Liceo scientifico è finalizzata a un approfondimento culturale della scienza e alla padronanza dei suoi metodi, con particolare riferimento alle scienze sperimentali. La disciplina Informatica e Sistemi completa il quadro di cultura generale. Questa opzione è, quindi, prevalentemente orientata alla prosecuzione degli studi a livello universitario.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE ECONOMICO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” : COMPARAZIONE DEI PROFILI CULTURALI E DEI RISULTATI di APPRENDIMENTO**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**■ OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

- Cogliere nessi ed interazioni tra le diverse scienze sociali (storia, diritto, economia, sociologia, antropologia, psicologia, ecc.)
- Individuare e utilizzare le categorie utili per la comprensione dei fenomeni culturali e sociali contemporanei

**ISTITUTO TECNICO**

**■ SETTORE ECONOMICO**  
**- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING -**

- Operare nel governo dei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione, gestione e controllo
- Operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico



## LE FASI DI ATTUAZIONE

Con **successivi decreti ministeriali** sono definiti i seguenti aspetti:

- descrizione dei **risultati di apprendimento** (*competenze, abilità e conoscenze*) in relazione agli insegnamenti previsti negli Allegati B e C del Regolamento (*profili professionali e quadri orari*);
- criteri e modalità per definire le **opzioni** in cui è possibile articolare le **aree di indirizzo**;
- predisposizione dell'**elenco nazionale** delle opzioni, con indicazione delle discipline di riferimento, il relativo monte ore, la descrizione dei risultati di apprendimento;
- definizione delle **classi di concorso** e articolazione delle cattedre del personale docente, compreso quello da destinare all'Ufficio tecnico;
- definizione degli **indicatori per la valutazione e l'autovalutazione** di sistema degli istituti tecnici con riferimento al Quadro europeo per la qualità dei sistemi di istruzione e formazione.



# MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

## DESTINATARI

## MISURE

**Personale scolastico**

**Informazione/formazione** del personale scolastico sui contenuti della riforma;

**Giovani e famiglie**

**Campagna di informazione** in relazione alle scelte per l'anno scolastico 2010/2011;

**Interventi da attuare in collaborazione con l'ANSAS**



# MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Costituzione del **COMITATO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE**, articolato in Commissioni di settore, composto da:

- **esperti** del **mondo del lavoro** e **delle professioni**, dell'**università** e della **ricerca**;
- **dirigenti scolastici** e **docenti**;
- **esperti** designati dalla **Conferenza dei Presidenti delle Regioni** e dall'**UPI**, dal Ministero del **lavoro**, della **salute** e delle **politiche sociali**, dal Ministero dello **sviluppo economico**, dal Ministero della **gioventù**, con funzioni di proposta e consulenza per l'aggiornamento periodico dei percorsi degli istituti tecnici e per la definizione degli indicatori per la valutazione e l'autovalutazione del servizio degli istituti.



## SETTORE ECONOMICO: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia, Cittadinanza e Costituzione	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>



## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING PROFILO

Il **Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.



## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Geografia	99	99			
Informatica	66	66	66	66	
Economia aziendale	66	66	198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore economico</b>					
Lingua 3	66	66	66	66	66



Il **Perito nel Turismo** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.

Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Opera con competenza ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

E' in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing, rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.



## TURISMO: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Economia aziendale	66	66			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Terza lingua straniera			99	99	99
Discipline turistiche aziendali			132	132	132
Geografia turistica			66	66	66
Diritto e Legislazione turistica			99	99	99
Arte e Territorio			66	66	66
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore economico</b>					
Lingua 3	66	66	66	66	66



## SETTORE TECNOLOGICO:

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia, Cittadinanza e Costituzione	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>



## MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA PROFILO

### Il Perito in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- nelle attività produttive d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei processi produttivi;
- opera nella manutenzione preventiva e ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- nel campo dei trasporti, può approfondire e specializzare le sue competenze in ordine alla costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei mezzi terrestri, navali e aerei;
- integra le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- relativamente alle tipologie di produzione, interviene nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- è in grado di operare autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati.



## MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA (1/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *		99			
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

**MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA (2/2):  
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO**



DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"</b>					
Meccanica, macchine ed energia			132	132	132
Sistemi e automazione			132	99	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			165	165	165
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			99	132	165
<b>ARTICOLAZIONE "ENERGIA"</b>					
Meccanica, macchine ed energia			165	165	165
Sistemi e automazione			132	132	132
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			132	66	66
Impianti energetici, disegno e progettazione			99	165	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui LABORATORIO</i>	<i>264</i>		<i>891</i>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



# TRASPORTI E LOGISTICA

## PROFILO

### Il Perito dei Trasporti e della Logistica:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi e l'organizzazione di servizi logistici;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni di settore scelte dai singoli istituti, riguardano le diversificate articolazioni del trasporto;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui si specializza e di quelli collaterali;
- integra le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- è in grado di operare autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applica le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- nell'ambito dell'area Logistica, è in grado di operare nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- relativamente alle tipologie di intervento, agisce nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, dei servizi e del lavoro nonché del trasporto di merci pericolose;
- è in grado di esprimere le proprie competenze nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia;
- descrive e documenta il lavoro svolto, conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

**TRASPORTI E LOGISTICA (1/2):****ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "TRASPORTI" E "LOGISTICA"</b>					
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione			99	99	99
Diritto ed economia			66	66	66

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).



DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>ARTICOLAZIONE "TRASPORTI"</b>					
Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo *			165	165	264
Meccanica e Macchine *			99	99	132
Logistica			99	99	
<b>ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"</b>					
Scienze della Navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			99	99	99
Meccanica e Macchine			99	99	99
Logistica			165	165	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Di cui Laboratorio</b>	<b>264</b>		<b>891</b>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66

\*) Se l'articolazione "Trasporti" è riferita agli insegnamenti relativi agli apparati e impianti marittimi, il monte ore previsto per "Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo" è di 99 ore nel secondo biennio e 132 nell'ultimo anno; il monte ore per "Meccanica e Macchine" è di 165 ore nel secondo biennio e 264 nell'ultimo anno.



## ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA PROFILO

### Il Perito in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;
- è in grado di programmare controllori e microprocessori;
- opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese, relativamente alle tipologie di produzione;
- interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;
- è in grado di pianificare la produzione dei sistemi progettati; descrive e documenta i progetti esecutivi ed il lavoro svolto, utilizza e redige manuali d'uso; conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

## ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (1/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *			99		
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

# ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (2/2)

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>DISCIPLINA COMUNE ALLE ARTICOLAZIONI: "ELETTRONICA", "ELETTROTECNICA" E "AUTOMAZIONE"</b>					
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			165	165	198
<b>ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"</b>					
Elettronica ed Elettrotecnica			231	198	198
Sistemi automatici			132	165	165
<b>ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"</b>					
Elettronica ed Elettrotecnica			231	165	165
Sistemi automatici			132	198	198
<b>Totale ore delle attività e insegnamenti d'indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui LABORATORIO</i>	<i>264</i>		<i>891</i>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

### PROFILO

#### Il Perito in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”);
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

# INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (1/2)

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *		99			
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).



DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
<b>ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"</b>					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
<b>ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui LABORATORIO</i>	<i>264</i>		<i>891</i>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## GRAFICA E COMUNICAZIONE

### PROFILO

#### Il Perito in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla;
- integra conoscenze di informatica di base e di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- ha competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  1. alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e all'organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  2. alla realizzazione di ipertesti e presentazioni multimediali;
  3. alla realizzazione fotografica e audiovisiva;
  4. alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete;
- sa gestire progetti, inserirsi in attività di azienda, operare nell'ambito delle norme di sicurezza;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.



## GRAFICA E COMUNICAZIONE (1/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *			99		
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).



## GRAFICA E COMUNICAZIONE (2/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
Teoria della comunicazione			66	99	
Progettazione multimediale			132	99	132
Tecnologie dei processi di produzione			132	132	99
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					132
Laboratori tecnici			198	198	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui LABORATORIO</i>	<i>264</i>		<i>891</i>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

### PROFILO

#### Il Perito in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio, conciario, cartario, materie plastiche, metallurgico, minerario, ambientale, biotecnologico e microbiologico, nelle analisi chimico-biologiche e ambientali, relative al controllo igienico-sanitario e al controllo e monitoraggio dell'ambiente;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario, all'interno del sistema sociale e/o ambientale;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integra competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- ha conoscenze specifiche in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi e, nello sviluppo del processo e del prodotto, è in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza, controllarne il ciclo di produzione utilizzando software dedicati sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati.



## CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (1/3): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *		99			
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).



## CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (2/3): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"</b>					
Chimica analitica e strumentale			231	198	264
Chimica organica e biochimica			165	165	99
Tecnologie chimiche e biotecnologie			132	165	198
<b>ARTICOLAZIONE "CHIMICA E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"</b>					
Chimica analitica e strumentale			132	132	132
Chimica organica e biochimica			132	132	132
Tecnologie chimiche e biotecnologie			198	198	198
Fisica ambientale			66	66	99
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (3/3): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>ARTICOLAZIONE "CHIMICA E BIOTECNOLOGIE SANITARIE"</b>					
Chimica analitica e strumentale			99	99	
Chimica organica e biochimica			99	99	132
Tecnologie chimiche e biotecnologie			132	132	132
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			198	198	198
Legislazione sanitaria					
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	396	396	561	561	561
<i>di cui LABORATORIO</i>	264		891		
<b>Totale complessivo ore</b>	1056	1056	1056	1056	1056
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## SISTEMA MODA PROFILO

### ▪ Il Perito nell'Indirizzo Sistema Moda:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing
  - del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- nei diversi contesti d'impiego, con riferimento alle specifiche esigenze, è in grado di assumere ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, interviene nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- applica le normative sulla tutela dell'ambiente, sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda;
- relativamente alle strategie aziendali, opera in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; contribuisce all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.



## SISTEMA MODA (1/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *			99		
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

## SISTEMA MODA (2/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA” E “CALZATURE E MODA”</b>					
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			99	99	99
Economia e marketing delle aziende della moda			66	99	99
<b>ARTICOLAZIONE “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA”</b>					
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			165	132	165
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			198	198	198
<b>ARTICOLAZIONE “CALZATURE E MODA”</b>					
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			165	132	165
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			198	198	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui LABORATORIO</i>	<i>264</i>		<i>891</i>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## AGRARIA E AGROINDUSTRIA PROFILO

### Il Perito nell'Agraria ed Agroindustria:

- ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle articolazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, o alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura;
- nell'ambito delle articolazioni previste, esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale;
- opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui;
- controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- procede ad operazioni di rilievo, di conservazione del catasto, ad interpretazione di carte tematiche, esprimendo le proprie competenze in attività di gestione del territorio; rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone di rischio;
- opera nelle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.



## AGRARIA E AGROINDUSTRIA (1/3):

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *			99		
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).



## AGRARIA E AGROINDUSTRIA (2/3):

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI” E “GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO”</b>					
Produzioni vegetali			165	132	99
Produzioni animali			99	99	
<b>ARTICOLAZIONE “PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI”</b>					
Trasformazione dei prodotti			66	99	132
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	132
Genio rurale			99	66	
Biotecnologie agrarie				66	132
Gestione dell’ambiente e del territorio					
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## AGRARIA E AGROINDUSTRIA (3/3):

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"</b>					
Trasformazione dei prodotti			66	66	99
Genio rurale			66	66	66
Economia, estimo, marketing e legislazione			66	99	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					198
Biotechnologie agrarie			66	66	
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	396	396	561	561	561
<i>di cui LABORATORIO</i>	264		891		
<b>Totale complessivo ore</b>	1056	1056	1056	1056	1056
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66



## COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

### PROFILO

#### Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati, interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- la sua formazione sistemica gli consente di spaziare tra le sue conoscenze fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati.



## COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (1/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate *			99		
Complementi di matematica			33	33	

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

## COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (2/2): ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Progettazione, costruzioni e impianti			231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo			99	132	132
Topografia			132	132	132
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui LABORATORIO</i>	<i>264</i>		<i>891</i>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico</b>					
Lingua 2	66	66	66	66	66

# Tabella di confluenze

SOGGETTA A VARIAZIONI A SEGUITO DEI PARERI ESPRESSI DAGLI ORGANI COMPETENTI



MIUR

PERCORSO DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO	PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE</b> <b>Indirizzo:</b> Ragioniere e perito commerciale Ragioniere programmatore Perito aziendale e corrispondente in lingue estere Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore <b>ECONOMICO</b></p> <p>Indirizzo <b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b></p>
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI</b> <b>Indirizzi:</b> Tecnico per le attività sociali: Corso di ordinamento Economo dietiste Dirigente di comunità Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO</b> <b>Indirizzo:</b> Perito turistico Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai Diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore <b>ECONOMICO</b></p> <p>Indirizzo <b>TURISMO</b></p>



PERCORSO DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO	PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b> <b>Indirizzo:</b> Meccanica Termotecnica Energia nucleare Fisica industriale Industria ottica Metallurgia Materie plastiche Costruzioni aeronautiche Industria navalmeccanica Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore <b>TECNOLOGICO</b></p> <p>Indirizzo <b>MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA</b></p>
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO NAUTICO</b> <b>Indirizzi:</b> Costruttori navali Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b> <b>Indirizzo:</b> Costruzioni aeronautiche Industria navalmeccanica Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore <b>TECNOLOGICO</b></p> <p>Indirizzo <b>TRASPORTI E LOGISTICA</b></p>



# Tabella di confluenze

PERCORSO DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO	PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO</b>  <b>Indirizzo:</b>                      Navigazione aerea                      Assistenza alla navigazione aerea                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p style="text-align: center;">Settore  <b>TECNOLOGICO</b></p> <p style="text-align: center;">Indirizzo  <b>TRASPORTI E LOGISTICA</b></p>
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO NAUTICO</b>  <b>Indirizzi:</b>                      Capitani                      Macchinisti                      Costruttori navali                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b>  <b>Indirizzo:</b>                      Elettronica e telecomunicazioni                      Elettrotecnica e automazione                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p style="text-align: center;">Settore  <b>TECNOLOGICO</b></p> <p style="text-align: center;">Indirizzo  <b>ELETTRONICA                      ED ELETTRATECNICA</b></p>



# Tabella di confluenze

PERCORSO DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO	PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b> <b>Indirizzo:</b> Telecomunicazioni Informatica Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore <b>TECNOLOGICO</b></p> <p>Indirizzo <b>INFORMATICA E</b> <b>TELECOMUNICAZIONI</b></p>
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE</b> <b>Indirizzi:</b> Ragioniere programmatore Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b> <b>Indirizzo:</b> Arti fotografiche Arti grafiche Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore <b>TECNOLOGICO</b></p> <p>Indirizzo <b>GRAFICA E COMUNICAZIONE</b></p>

## Tabella di confluenze

PERCORSO DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO	PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b>  <b>Indirizzo:</b>                      Chimico                      Chimico conciario                      Industria cartaria                      Industria tintoria                      Industria mineraria                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p style="text-align: center;"><b>Settore</b>  <b>TECNOLOGICO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Indirizzo</b>  <b>CHIMICA, MATERIALI                      E BIOTECNOLOGIE</b></p>
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI</b>  <b>Indirizzi:</b>                      Sperimentali biologico ambientali                      Sperimentali biologico sanitari                      Economo-Dietiste                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	



# Tabella di confluenze

PERCORSO DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO	PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b>  <b>Indirizzo:</b>                      Tessile                      Settore confezione industriale                      Settore produzione tessuti                      Disegno di tessuti                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore  <b>TECNOLOGICO</b></p> <p>Indirizzo  <b>SISTEMA MODA</b></p>
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO AGRARIO</b>  <b>Indirizzo:</b>                      Perito agrario                      Corso di ordinamento                      Corso viticoltura e enologia                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Settore  <b>TECNOLOGICO</b></p>
<p>● <b>Settore</b>  <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b>  <b>Indirizzo:</b>                      Tecnologie alimentari                      Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p>Indirizzo  <b>AGRARIA E AGROINDUSTRIA</b></p>



## Tabella di confluenze

PERCORSO DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO	PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</b> <b>Indirizzo:</b> Edilizia Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	<p style="text-align: center;">Settore <b>TECNOLOGICO</b></p> <p style="text-align: center;">Indirizzo <b>COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO</b></p>
<p>● <b>Settore</b> <b>ISTITUTO PER GEOMETRI</b> <b>Indirizzo:</b> Geometra Sperimentazioni coordinate a livello nazionale e autonome corrispondenti ai diplomi dei corsi di ordinamento</p>	



# ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Gli ordinamenti dei percorsi di studio dei diversi ordini di scuola (percorsi liceali, di istruzione tecnica e professionale) sono definiti dallo Stato con regolamenti governativi.

L'organizzazione delle scuole secondarie superiori sul territorio è stabilita, invece, dalle singole Regioni nell'esercizio delle loro esclusive competenze in materia di programmazione dell'offerta formativa

(ad esempio, una Regione può stabilire che, per motivi logistici, possano essere compresenti percorsi liceali, percorsi di istruzione tecnica e professionale in un medesimo istituto secondario superiore oppure che i percorsi liceali siano realizzati solo nei licei e i percorsi di istruzione tecnica solo negli istituti tecnici e i percorsi di istruzione professionale solo negli istituti professionali per salvaguardare l'identità dei singoli ordinamenti)



## I lavori in corso

A seguito delle proposte formulate durante l'iter dello schema di regolamento qui presentato, sono allo studio ipotesi di emendamento del testo. Se ne richiamano di seguito alcune:

- ❖ l'inserimento di una articolazione negli istituti tecnici del settore economico ad indirizzo "amministrazione, finanza e marketing" per la "Marketing e relazioni internazionali" per una più organica confluenza degli istituti per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere;
- ❖ l'inserimento dell'articolazione "Viticultura ed enologia" nell'indirizzo "Agraria e Agroindustria" negli istituti tecnici del settore tecnologico;

E' cominciato il lavoro di raccolta delle proposte delle scuole, delle associazioni professionali e disciplinari, delle parti sociali per la descrizione dei risultati di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze relativi a ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni previste dallo schema di regolamento. I documenti prodotti saranno resi disponibili nelle prossime settimane sul sito dell'ANSAS ([www.indire.it](http://www.indire.it)).